

BASKET A

DOMANI IL DERBY

CRESCE L'ATTESA PER UNA GRANDE CLASSICA
È LA SFIDA NUMERO 165 TRA DUE FORMAZIONI
CHE PER MOTIVI DIVERSI HANNO BISOGNO DI VINCERE

Cantù-Milano, sold out annunciato

Al PalaBancoDesio L'anno scorso si raggiunse il record di 6297 presenze. Diretta tv alle 17.30

Qui Brianza Il team arriva da 4 ko consecutivi
La buona notizia c'è
In campo si rivede Mitchell

Roberto Nardella
■ Cantù (Como)

VERDE, il colore della speranza. Questo in sintesi il nuovo corso di Cantù che ieri ha presentato il title sponsor Acqua San Bernardo che affiancherà la squadra fino a fine stagione. La "prima" del nuovo nome sarà una partita speciale visto che domani sera la Pallacanestro Cantù ospiterà al Paladesio (ore 17.30 diretta tv su Eurosport 2 eedEurosport Player) i campioni

d'Italia dell'Olimpia Milano in un derby che si preannuncia memorabile. Cantù si augura possa essere una classicissima importante anche a livello di numeri sugli spalti e con ogni probabilità il popolo canturino risponderà presente alla chiamata della squadra e della società che sembra essere riuscita a mettersi alle spalle il periodo buio delle ultime settimane. Ci sarà però da pensare anche a quanto avviene sul rettangolo di gioco e di certo

nelle ultime settimane sono state ben poche le soddisfazioni sul parquet per Cantù reduce da quattro sconfitte consecutive. Le buone notizie riguardano

anche il rientro in campo di Tony Mitchell, con il bomber a stelle e strisce che è pronto a rientrare in partita dopo l'assenza forzata per un lutto che aveva tolto a coach Pashutin uno degli uomini di riferimento nella disfatta di Trieste. Proprio la partita contro Milano potrebbe rilanciare le speranze dei brianzoli che vorrebbero ripartire da un successo nel derby. Certo non sarà facile, ma al popolo can-

ha pochi punti deboli
Noi la colpiremo lì

EVGENY PASHUTIN
ALLENATORE DI CANTÙ

turino piacerebbe fare lo sgambetto alla corazzata milanese che proprio nei playoff della passata stagione schiantò Cantù 3-0 sulla strada del ventottesimo scudetto.

Tanti sono anche i precedenti addirittura 165 per una delle partite più giocate della storia del campionato di serie A. L'anno scorso il match Cantù-Milano toccò il record di presenze (6297), quest'anno l'Acqua San Bernardo spera di poter fare ancora meglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nostra rivale

Qui Olimpia Dopo il terzo stop in Eurolega
La capolista cerca riscatto
In Italia non è così corta

Sandro Pugliese
■ Milano

IL RISCATTO dopo l'occasione persa in Eurolega passa dal derby con Cantù per l'Armani Exchange Milano. I biancorossi si leccano le ferite dopo la brutta prestazione di giovedì col Gran Canaria che lascia spazio a delle riflessioni su un gruppo che in questo mo-

mento sembra sempre più corto, soprattutto ad alto li-

Dobbiamo essere più cinici se non siamo brillanti

SIMONE PIANIGIANI
COACH DELL'AX MILANO

vello. Dopo un momento iniziale di assestamento ora

l'assenza di Nedovic inizia a farsi sentire in modo importante perché a fianco a James manca quel secondo violino in grande di poter rappresentare un'alternativa concreta in attacco e questo si riverbera anche su Micov che sarebbe dovuto essere il killer silenzioso occupando gli spazi vuoti lasciati dai 2 citati e non uno dei protagonisti visibili. Viceversa, al momento, la panchina sembra anche diventata improvvisamente corta visto che nel momento del bisogno comunque Jerrells ha giocato solo 5 minuti, Cinciarini ha dato la scossa solo nel finale, Fontecchio non è entrato e Kuzmin-

skas ha prodotto una stiracchiata sufficienza in 10 minuti. E francamente diventa complesso anche pensare un utilizzo diverso visto il rendimento sul parquet. Dunque non diventa così peregrino un possibile intervento sul mercato per al-

lungare le rotazioni. «Questa è un'Eurolega in cui capitano a tutti i momenti difficili - dice coach Pianigiani - perché non esistono partite facili, così può essere che tornando brillanti, recuperando Nedovic, si possa magari fare un colpo

contro una squadra top ma in un momento difficile, perché è evidente che tocca a tutti, tranne forse le prime tre della classifica. Abbiamo una settimana, prima di giocare praticamente sempre, per ritrovare smalto».

La prima occasione è pro-

prio il derby con Cantù in programma domani sera a Desio. L'Olimpia farà in modo di affrontarlo con la carica giusta, anche se Pianigiani dovrà lasciare fuori un giocatore per il turnover oltre a Nedovic; l'indiziato potrebbe essere Tarczewski.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TECNICI In alto: Evgeny Pashutin. Sopra: Pianigiani

